

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCURSALE 10/D2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/02 - LINGUA E LETTERATURA GRECA - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI - UNIVERSITA' ROMA TRE.

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei candidati)

Il giorno 26. 11. 2014 alle ore 16.00 si è riunita, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - ai sensi dell'art. 24 - comma 3 - lett. a) L.240/2010 - della durata di 3 anni - Settore concorsuale 10/D2 - S.S.D. L-FIL-LET/02 - Lingua e Letteratura Greca, presso il Dipartimento di Studi Umanistici, nominata con D.R. n. 896-2014 del 10. 07. 2014, nelle persone di:

Prof. Patrizia Mureddu (Presidente)
Prof. Pietro Totaro (Componente)
Prof. Adele Teresa Cozzoli (Segretario)

La Commissione, accertato che è stata data la prescritta pubblicità di almeno sette giorni ai criteri generali fissati nella precedente riunione (nel corso della quale si era stabilito che i candidati fossero tutti ammessi alla discussione pubblica), presa visione dell'elenco fornito dall'Amministrazione e delle pubblicazioni effettivamente inviate, prende atto che i candidati da valutare ai fini della selezione sono n.7 e precisamente:

- 1) Castrucci Greta
- 2) De Poli Mattia
- 3) De Vita Maria Carmen
- 4) Giuseppetti Massimo
- 5) Lauritzen Frederick
- 6) Sampino Francesco
- 7) Sofia Anna

e dichiara la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5 - comma 2 - del D.Lgs. 1172/1948, di ciascuno dei membri della Commissione con i candidati.

Procede quindi ad aprire i plichi inviati dai candidati oggetto della selezione, seguendo l'ordine alfabetico. Verranno prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco allegato alla domanda di partecipazione al concorso, tenendo conto esclusivamente di testi pubblicati o accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, di saggi inseriti in opere collettanee, e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. Le tesi di dottorato (o titoli equipollenti) saranno prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma. La Commissione, preso atto che nessuno dei candidati presenta pubblicazioni redatte in collaborazione con membri della Commissione o con terzi, decide di non assegnare punteggio alla voce d relativa alla valutazione



delle pubblicazioni (come da verbale n. 1: 'determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione: fino ad un massimo di punti 2').

Terminata la fase dell'enucleazione, la Commissione, in base ai criteri individuati nella prima seduta, prende in esame tutte le pubblicazioni e i titoli presentati da ciascun candidato, i cui elenchi vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante (Allegato A: elenco delle pubblicazioni presentate ai fini della valutazione; Allegato B: curriculum). Procede quindi a stilare i giudizi analitici di tutti i candidati, valutando in modo articolato i titoli, il curriculum e la produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. Tali giudizi analitici sono allegati al presente verbale, e ne costituiscono parte integrante (Allegato C: giudizi analitici)

Secondo quanto deliberato nella prima seduta, tutti i candidati che hanno presentato domanda, e precisamente:

- 1) Castrucci Greta
- 2) De Poli Mattia
- 3) De Vita Maria Carmen
- 4) Giuseppetti Massimo
- 5) Lauritzen Frederick
- 6) Sampino Francesco
- 7) Sofia Anna

verranno ammessi al colloquio, durante il quale discuteranno i titoli e la produzione scientifica e dimostreranno l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica si svolgerà presso il Dipartimento di Studi Umanistici, Via Ostiense 236 - Roma - il giorno 27.11. 2014 a partire dalle ore 9.30.

Alle ore 19, terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati - che sono uniti al presente verbale come sua parte integrante: Allegato C -, la seduta è sciolta e la Commissione unanime decide di aggiornare i lavori al giorno 27.11. 2014 alle ore 9, per predisporre le formalità necessarie all'espletamento del colloquio e all'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

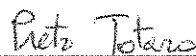
Roma, 26.11.2014

LA COMMISSIONE:

Prof. Patrizia Mureddu (Presidente)



Prof. Pietro Totaro (Componente)



Prof. Adele Teresa Cozzoli (Segretario)



ALLEGATO C

Giudizi analitici sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica dei candidati:

CANDIDATO: Greta Castrucci

Titoli e curriculum

Titolare di Dottorato di Ricerca in "Filologia classica" con una tesi su *Luci e ombre della παιδεία tragica: la figura del maestro in Eschilo, Sofocle e Euripide*, ha avuto incarichi redazionali ed editoriali in collane specifiche del settore (Leonida Edizioni, Reggio Calabria). Ha prestato assistenza agli esami di Letteratura greca (Padova), ha tenuto lezioni di formazione per la preparazione di viaggi in Grecia e all'interno di corsi universitari (Padova e Milano), e alcune presentazioni e discussioni del suo volume 'La figura del maestro in Omero', che ha ottenuto il premio giovani dell'associazione culturale 'Anassilaos'. È stata relatrice in un convegno internazionale promosso dalla *American Philological Society* (University of South Florida, 2011).

Giudizio:

La candidata dimostra di avere acquisito una buona formazione nel campo della letteratura greca.

Produzione scientifica

Oltre la tesi di Dottorato (n. 1) la candidata presenta una monografia (*La figura del maestro in Omero* 2013) e 7 articoli, pubblicati per la maggior parte in riviste di prestigio internazionale. I suoi interessi principali sono orientati allo studio della *paideia* e della funzione pedagogica nella Letteratura greca, tematica alla quale è dedicato soprattutto il volume monografico (n. 2), in cui, attraverso un'analisi dei relativi passi omerici, vengono individuate figure prototipiche di 'maestro' quali Fenice, Nestore, Euriclea. Decisamente più apprezzabili – sul piano del metodo, oltre che dei risultati – i contributi dedicati, in un'ottica analoga, ad altri generi letterari, la tragedia e il dramma satiresco (nn. 5, 7), su cui si annuncia uno studio più ampio, attualmente in corso di stampa. Altri lavori indagano le connotazioni e le funzioni di spazi geografici all'interno di contesti letterari epici o tragici (nn. 3, 4, 8, 9) o presentano proposte esegetiche puntuali (n. 6).

Giudizio:

Si tratta di una giovane studiosa promettente, da cui è lecito attendersi sviluppi ulteriori e fecondi nel campo degli studi letterari greci.

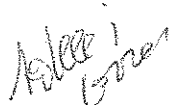
Giudizio complessivo

Si tratta di una giovane studiosa, che dimostra di avere acquisito una buona formazione nel campo della letteratura greca, e da cui è lecito attendersi sviluppi ulteriori e fecondi.

Candidato: Mattia De Poli

Titoli e curriculum

Titolare di un Dottorato di Ricerca in "Filologia classica", nel corso del quale ha trascorso un periodo di formazione presso l'Università di Basilea (tesi: *Monodie euripidee: Troiane, Elettra, Ifigenia fra i Tauri, Ione, Elena, Oreste, Fenicie, Ifigenia in Aulide*), il candidato ha usufruito di due assegni di ricerca biennali (2009-2011 e 2011-13) ed ha collaborato a vario titolo a progetti di ricerca finanziati presso l'Università di Padova. Ha partecipato in qualità di relatore a convegni nazionali (Rovigo 2002, Roma 2012, Padova 2012) e internazionali (Padova 2006, Adelaide 2011); ha inoltre al suo attivo una pratica di realizzazioni teatrali, come traduttore dal greco moderno (per la rappresentazione dell'*Oreste* di Paschalis) o come assistente alla drammaturgia (nel 2011, per l'allestimento del *Filottete* a cura dell'INDA). Ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la seconda fascia (bando 2012) nei settori scientifici concorsuali 10/D2 e 10/D4.



Giudizio:

Studio dagli interessi vivaci, mostra di avere acquisito una valida formazione in campo filologico e letterario greco.

Produzione scientifica

L'argomento di maggiore interesse del candidato è costituito dalla produzione lirica tragica, specialmente euripidea, tema al quale sono dedicate tre monografie (nn. 1-3), *Le monodie di Euripide. Note di critica testuale e di analisi metrica* (2011, revisione e completamento della tesi di dottorato), *Monodie mimetiche e monodie diegetiche. I canti a solo di Euripide e la tradizione poetica greca* (2012) e *Fra metro e parola. Considerazioni sulla poesia drammatica greca* (2013), quest'ultima monografia sicuramente la più significativa e matura. Gli stessi temi sono affrontati in alcuni tra i contributi apparsi su riviste specialistiche (nn. 5, 7, 9, 12). Talune sue 'riletture' metriche mirano a risolvere problemi di responsione, con una difesa (nella maggior parte dei casi efficace, ma non sempre del tutto convincente) del testo tràdito; mentre più specificatamente sul piano della critica testuale (e dell'esegesi) si muovono le indagini su alcuni passi del *Ciclope* euripideo (nn. 6 e 8) e su aposiopesi e anacoluto (n. 10).

A questi studi si affiancano due ampie sintesi, di taglio più genericamente mitico-letterario, sul rapporto padre e figlio nei miti relativi ad Aiace ed Oreste (n. 4) e sull'evoluzione del mito di Teucro da Pindaro a Seferis (n.11), già presentate in convegni internazionali. La maggior parte delle pubblicazioni ha trovato collocazione in collane e riviste di prestigio nazionale o internazionale.

Giudizio:

Si tratta di uno studioso serio, che dimostra una non comune preparazione in campo metrico e filologico.

Giudizio complessivo

Si tratta di uno studioso serio e dagli interessi vivaci, che dimostra una non comune preparazione in campo metrico e filologico.

Candidato: Maria Carmen De Vita

Titoli e curriculum

Tra i titoli scientifici presentati dalla candidata si segnalano i due dottorati (rispettivamente in "Filologia classica" e in "Filosofia, scienze e cultura d'età tardoantica, medievale ed umanistica") e una borsa di ricerca presso l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli (a.a. 2005-2006), dove è attualmente titolare di contratto (a. a. 2014-15). Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni tanto nazionali (Modena-Reggio Emilia 2008, Salerno 2010, Napoli e Nola 2012, Milano 2013) che internazionali (Cagliari 2012); è componente della redazione della rivista "Koinonia" e fa parte della "Società filosofica italiana", della "Associazione di Studi Tardoantichi" e della "International Society for Neoplatonic Studies".

All'esperienza di docente di ruolo nella scuola media superiore si sono affiancati alcuni corsi di tutorato e di recupero presso l'Università di Salerno (35 ore di 'lingua greca' per la cattedra di Letteratura greca; 50 ore di 'greco elementare' per il Corso di laurea in Filosofia) e collaborazioni in ambito universitario.

Giudizio:

La candidata ha una solida formazione nel campo della letteratura e della filosofia greca tardo-antica.

Produzione scientifica

Si è prevalentemente dedicata ad autori di età imperiale e tardo-antica (II-VI secolo d. C). La tesi di dottorato su *Giuliano Imperatore filosofo neoplatonico* (pubblicata poi nel 2011 nella collana "Vita e pensiero") è accompagnata da numerosi saggi di taglio intertestuale, volti a rintracciare modelli classici e postclassici nella retorica tardo-antica e nella filosofia neoplatonica (nn. 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12).

A una disamina del rapporto tra il *Protagora* di Platone e la commedia attica antica è dedicato un articolo apparso su "Vichiana" (n. 1); presenta infine la traduzione di alcuni frammenti plutarchei (n. 6). Quasi tutte le pubblicazioni sono apparse in sedi editoriali di prestigio nazionale e internazionale e dimostrano sicura



competenza nell'ambito degli argomenti trattati.

Giudizio:

È studiosa seria e preparata, con preponderanti interessi retorico-filosofici.

Giudizio complessivo

La candidata, studiosa seria e preparata, ha una solida formazione nel campo della letteratura e della filosofia greca tardo-antica, con preponderanti interessi retorico-filosofici.

CANDIDATO: Massimo Giuseppetti

Titoli e curriculum

Dottore di ricerca in "Civiltà e Tradizione greca e romana" con una tesi su *L'Inno a Delo di Callimaco, aspetti del mito e dello stile*, presenta svariati titoli di perfezionamento in ambito papirologico e paleografico greco (Scuola estiva di Papirologia di Lecce, Seminario fiorentino di Papirologia); è stato Visiting Researcher presso la Faculty of Classics di Cambridge nel 2007, ed ha usufruito di vari periodi di studio all'estero, nell'ambito dei quali ha sviluppato proficui contatti con studiosi di rilievo internazionale. "Cultore della materia" per Lingua e Letteratura greca dal 2008, ha partecipato a due progetti Prin ed è stato promotore nazionale di un progetto Firb 2012 (ammesso all'audizione ministeriale). Assegnista di ricerca dal 2008 al 2010 e dal 2012 al 2013, a partire dal 2006 fino al 2014 ha svolto didattica universitaria a diversi livelli nel settore scientifico L-FIL-LET/02 (greco di base, *Lingua e letteratura greca* per la Triennale, *Letteratura greca* per Laurea Magistrale, formazione professionale degli insegnanti per le classi A043, A050, A051, A052) e con seminari finalizzati alla formazione dottorale. Ha partecipato a partire dal 2004, come organizzatore e come relatore, a convegni e seminari nazionali (Roma 2004 e 2005, Venezia 2006-7, Cuma 2013) e internazionali (Groningen 2013, Lione 2010 e 2012, Varsavia 2010, Durham 2012, Londra 2013). Fa parte della redazione della rivista internazionale online *Aitia*.

Giudizio:

Il candidato di profilo internazionale dimostra di possedere solide competenze in filologia, letteratura e papirologia greca, ha ampia esperienza di didattica universitaria nel SSD L-FIL-LET/02 e capacità gestionali.

Produzione scientifica

Il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato, 12 pubblicazioni, tra le quali spicca la monografia *L'isola esile. Studi sull'Inno a Delo di Callimaco* (2014), alla quale si accompagnano 5 densi articoli in riviste di prestigio internazionale e 6 contributi in atti di convegno. Il volume monografico (n. 12) rappresenta uno studio sistematico del testo, dei contesti storici, delle fonti letterarie dell'*Inno a Delo* callimacheo, che offre spunti per una valutazione generale della produzione innodica coeva – letteraria e non –, espressione della produzione cortigiana e propagandistica sotto il regno tolemaico. Il candidato si è interessato inoltre di diversi autori della poesia ellenistica (nn. 1, 3, 5, 7, 11), di esegesi e filologia omerica (nn. 2, 10), di questioni mitologiche (nn. 5, 7, 11) e di vari generi della letteratura greca visti nella loro dimensione diacronica e sincronica: epica, tragedia, lirica corale, poesia giambica (nn. 1, 3, 6, 10). Dimostra inoltre di saper affrontare con competenza problemi testuali e papirologici (n. 4). Tutte le pubblicazioni hanno trovato collocazione in collane e riviste di prestigio nazionale o internazionale.

Giudizio:

Si tratta di uno studioso serio, scientificamente maturo, in grado di padroneggiare le differenti tematiche e i diversi momenti storici della letteratura e della filologia greca, apportando in ciascuno studio contributi nuovi e originali.

Giudizio complessivo

Adelphi 6/2014

Si tratta di uno studioso di profilo internazionale, scientificamente maturo, con capacità gestionali comprovate, in grado di padroneggiare le differenti tematiche e i diversi momenti storici della letteratura e della filologia greca, apportando in ciascuno studio contributi nuovi e originali.

CANDIDATO: Frederick Lauritzen

Titoli e curriculum

Membro della Fondazione per le Scienze Religiose (Bologna), dell'Associazione Italiana Studi Bizantini, dell'International Advisory Board of The Waldemar Ceran Resaearch Centre for the History and Culture of the Mediterranean Basin and South-East Europe, Ceraneum, Łódź, Polonia, dell'Academie Internationale des Sciences Religieuses e titolare di un dottorato in "Classical Philology" presso la Columbia University con una tesi su *Psellos's Depiction Character in the Chronographia*, il candidato ha svolto dal 2001 al 2005 attività didattica alla Columbia University (corsi di greco e di latino elementare, mitologia classica, lettura di autori latini: Cicerone, Catullo). Ha usufruito di numerose borse di studio dal 2004 al 2014, la più rilevante delle quali assegnata dalla American Academy in Rome. Ha tenuto numerose conferenze in incontri nazionali (Venezia, Firenze, Roma) e internazionali (Ghent, Mosca, Tampere, Parigi, Oxford, Budapest) su vari aspetti della cultura letteraria e filosofica bizantina.

Giudizio:

Si tratta di un candidato d'indubbio profilo internazionale, la cui formazione ha riguardato in particolare il mondo bizantino, con un approccio prevalente di taglio storico-religioso.

Produzione scientifica

Oltre alla tesi di dottorato, il candidato presenta 11 pubblicazioni, di cui almeno 9 pertinenti al settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/06. La più rilevante e più recente (n. 2, del 2013) è una monografia (*The Depiction of Character in the Chronographia of Michael Psellos*), in cui il candidato si propone di costruire una griglia interpretativa per delineare l'evoluzione dei caratteri nelle opere di Psello. Gli altri contributi, apparsi per lo più o in riviste specialistiche, o in opere miscellanee o in atti di convegni, contengono studi sulle influenze e tendenze filosofiche riscontrabili in Michele Psello o in altri autori bizantini (nn. 3, 6, 7, 9, 11) o sulle connotazioni letterarie e stilistiche di panegirici ed encomi dello stesso periodo (nn. 4, 5, 12); in qualche caso si affronta il tema della conoscenza della letteratura arcaica e classica in età bizantina in contesti scolastici (nn. 8, 10). Tutte le pubblicazioni hanno trovato collocazione in collane e riviste di prestigio nazionale o internazionale.

Giudizio:

Si tratta di uno studioso serio con una buona preparazione sulla produzione letteraria bizantina, specialmente in campo filosofico-religioso

Giudizio complessivo

Si tratta di uno studioso serio, d'indubbio profilo internazionale, con una buona produzione scientifica sulla letteratura bizantina, specialmente in campo filosofico-religioso.

CANDIDATO: Francesco Sampino

Titoli e curriculum

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "Filologia greca e latina", nel corso del quale ha svolto alcuni periodi di formazione e ricerca presso titolati istituti stranieri (Paris Sorbonne, Universität Hamburg). È recentemente entrato a far parte di un progetto FIRB su "I nomi del male e le parole del medico" (responsabile Franco Giorgianni). "Cultore della materia" di Lingua e Letteratura Greca presso l'Università di Palermo, usufruisce dal dicembre 2013 presso lo stesso Ateneo di un assegno annuale per lo svolgimento, in qualità di "Docente tutor", di 50 ore di didattica integrativa.



Giudizio:

Il candidato si rivela impegnato e preparato, di apprezzabile formazione linguistico-letteraria nel greco classico e moderno.

Produzione scientifica

Oltre alla tesi di Dottorato (*Funzioni e forme del neologismo nella commedia di Aristofane*), presenta tre pubblicazioni, una delle quali pertinente ad altro settore scientifico-disciplinare. Nata da uno sviluppo della tesi dottorale, la seconda, *Elementi di neologia comica. Eredità neologiche aristofanee nel greco moderno* (oggetto di due comunicazioni congressuali, a Ferrara nel dicembre 2009 e a Parigi nel 2011) affronta il problema della possibile sopravvivenza, fino in ambito neogreco, di talune neoformazioni aristofanee; più complessa e articolata, la prima, *Linguaggio parafilosofico e parasocratico nelle Nuvole di Aristofane*, che indaga con buona competenza le caratteristiche della "parodia filosofica" messa in atto da Aristofane nelle *Nuvole*. Ambedue i contributi sono stati pubblicati nella "Biblioteca di DeM".

Giudizio:

Si tratta di un giovane studioso, dal quale è lecito attendersi un ulteriore, fecondo sviluppo della ricerca in ambito filologico greco.

Giudizio complessivo

Si tratta di un giovane studioso con apprezzabili competenze linguistiche letterarie riguardo al greco classico e moderno dal quale è lecito attendersi un ulteriore, fecondo sviluppo della ricerca nel medesimo ambito.

CANDIDATO: Anna Sofia

Titoli e curriculum

Descrizione

Titolare di un Dottorato di Ricerca in Filologia classica con una tesi su 'L'Egitto nei frammenti dell'archaia e della mese', specializzata in Archeologia Orientale e in lingua copta, ha usufruito di borse di studio a Vienna, ha partecipato a campagne di scavo a Roma e altrove, ed è stata relatrice a convegni nazionali (Genova 2013) e internazionali (Corigliano Calabro 2004, Crotone 2006, Roma 2006, Siracusa 2010 e 2011), ha collaborato come cultore della materia con la cattedra di Egittologia dell'Università di Catania.

Giudizio

La candidata ha una buona preparazione nel campo della cultura documentaria e della lingua dell'antico Egitto con spiccati interessi storico-archeologici.

Produzione scientifica

Descrizione

Le competenze della candidata sulla civiltà e sulla lingua dell'antico Egitto (cfr. in particolare nn. 8 e 11) hanno profondamente influenzato le sue incursioni in taluni generi e autori della letteratura greca. Il rapporto tra l'Egitto e il mondo greco viene colto in alcuni aspetti peculiari, specialmente di ambito antropologico, sociale, religioso, nonché inerenti alla vita quotidiana e ai *Realien*. I risultati sono apprezzabili, seppur parzialmente limitati a determinate campionature. L'ampio saggio n. 5 prende in esame la considerazione sociale goduta nell'Atene del V-IV secolo a.C. da alcune attività lavorative o da taluni personaggi (noti o residenti in città) afferenti all'Egitto; sebbene altri aspetti e altri riferimenti all'Egitto presenti nella commedia (soprattutto nelle opere conservate per intero di Aristofane) meritino maggiore approfondimento. La presenza della religione egizia, nonché di prodotti egizi, nei frammenti della *archaia* e della *mese* è indagata negli articoli nn. 2 e 4. All'individuazione di tracce dell'influenza egizia in Sicilia e in Magna Grecia, attraverso la testimonianza della commedia e del mimo, sono dedicati l'articolo nn. 1 e 7 e soprattutto la monografia del 2013 (n. 12); in quest'ultima, la presenza della civiltà egizia nella Sicilia orientale greca tra VI e V secolo a.C. è analizzata anche sulla base del confronto tra documentazione letteraria e archeologica. Di Sopatro e dei suoi legami con la farsa fliacica magnogreca si occupa l'articolo n.

6. Nel n. 3, la candidata ha cercato di vagliare possibili rapporti tra Egitto e Grecia mettendo a confronto alcuni motivi presenti in Saffo, Nosside e nella lirica d'amore neoegizia: l'analisi è suggestiva, ma nello specifico ambito della lirica d'amore andrà maggiormente considerato, anche attraverso un approccio comparativo, il peso di una consolidata topica amorosa. Un altro filone di ricerca, di recente intrapreso nel saggio n. 10 e da incentivare nel futuro, riguarda lo studio del diritto egizio e dei suoi influssi sulle figure di legislatori dell'Occidente greco.

Giudizio

Nel complesso, una candidata dalla buona *institutio* e con una apprezzabile produzione scientifica.

Giudizio Complessivo

La candidata, dalla buona *institutio* e con una apprezzabile produzione scientifica, dimostra una notevole preparazione nel campo della cultura documentaria e della lingua dell'antico Egitto con spiccati interessi storico-archeologici.

